

L'allarme dei residenti: «Spaccio e degrado alle case popolari» Aler e Comune nel mirino

Data: 24/02/2019

Fonte: La Provincia Pavese

Link: <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/02/24/news/l-allarme-dei-residenti-spaccio-e-degrado-alle-case-popolari-aler-e-comune-nel-mirino-1.30040720>

Il caso

«Bruciano i rifiuti, gettano olio esausto nel verde o negli scarichi fognari. Qualcuno di notte spaccia. E se provi a dirgli qualcosa, ti minacciano»: a parlare sono i referenti di alcune delle case popolari di Vigevano. Nello specifico Olindo Tartaglia e Mimmo Mottola, che ieri, presso le case popolari di Via Grandi, hanno denunciato, insieme ad Alessio Bertucci ed Enrica Caimi, segretario e presidente della sezione vigevanese del Partito Democratico, oltre ai consiglieri Emanuele Corsico Piccolini e Arianna Spissu «l'assenza delle istituzioni: Aler e Comune».

«In via Raffele - dice Tartaglia - bruciano la spazzatura, Vigevano ormai è una discarica a cielo aperto. Escono dal cancello, fanno il mucchietto di sacchetti e, se nessuno li porta via, gli danno fuoco. Bisogna riprendere in mano la questione case popolari. In via Grandi c'è un cancello rotto da due anni. Aler aveva promesso di chiuderlo, ma stiamo ancora aspettando. Gli inquilini hanno paura».

allarme droga

«C'è un'attività di spaccio enorme - aggiunge Mottola. - ci sono interi piani abitati solo da componenti della stessa famiglia che comandano su tutto. La sera è meglio rintanarsi in casa, perché anche i ragazzini ti minacciano. Abbiamo pensato di andarcene, scegliendo un appartamento sul libero mercato, ma non avremmo i soldi per il trasloco e la caparra».

Vignati nel mirino

«A fine gennaio - commenta Spissu - un'inquilina si era lamentata dell'impossibilità di telefonare all'ufficio dell'Aler di Vigevano, che è aperto solo di lunedì, per tre ore. Aveva una pratica urgente da presentare, ma nessuno ha mai risposto, nemmeno al numero verde. Ora la sua malattia è peggiorata e, non riuscendo a parlare

con alcuno, è costretta a delegare qualcun altro che, a sua volta, dovrà chiedere un permesso di lavoro per passare il lunedì mattina in Comune. Jacopo Vignati, neo presidente Aler, aveva promesso 9 alloggi liberi ed agibili entro gennaio. Dove sono? Poi l'auto manutenzione degli alloggi: fu una mozione approvata da tutti, ma mai essa in pratica».

«Vignati – conclude Emanuele Corsico Piccolini – è un giovane amministratore, quindi ci si aspettava un netto cambio di passo. Servono forme nuove e alternative di comunicazione tra Aler e i cittadini. Mi auguro che la campagna elettorale porti davvero a un cambiamento, e che venerdì prossimo il vicesindaco Andrea Ceffa, venga qui a “girare” il suo video promozionale sulla sicurezza, non dove le cose funzionano. Hanno fatto la voce grossa per 9 anni con frasi tipo “spezzeremo le gambe ai furbetti”, ma qui non si è mai fatto vedere nessuno».

«Qui non si vedono i servizi sociali – ha aggiunto Caimi. – Pur essendo informati delle problematiche di queste persone, non hanno modo, tempo o l'indicazione chiara di affrontare seriamente i problemi di chi vive nelle case popolari». —

Selvaggia Bovani

Condividi

-

Articolo originale:

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/02/24/news/l-allarme-dei-residenti-spaccio-e-degrado-alle-case-popolari-aler-e-comune-nel-mirino-1.30040720>